

I CONTI DELL'ENTE ■ IN CONSIGLIO PREVISIONALE 2014 E TRIENNALE DELLE OPERE

## La Provincia tra spending review e calo di entrate

A bilancio 5 milioni per le scuole, 7 sulla viabilità e ben 13 per spese di indebitamento

Prima di occuparsi della spinosa questione della settimana corta nelle scuole, è stata dedicata all'approvazione del bilancio 2014 e del programma triennale delle opere la seduta del Consiglio provinciale (foto) tenutasi lunedì 13 gennaio. Nella sua relazione iniziale il vicepresidente Rossetto ha ribadito come il "triennale" riguardi in gran parte interventi sull'edilizia scolastica già previsti, con l'importante novità dell'Alberghiero di Dronero. I fondi per l'annualità sono stati ridotti a meno di 4 milioni, a fronte di un to-

talesul periodo 2014-2016 di circa 13. Causa del ridimensionamento, ancora una volta, il patto di stabilità «che – ha spiegato Rossetto – si è ulteriormente appesantito in entrata, ma anche in uscita. Ad esempio, il ricavato dalla vendita del palazzo della Prefettura (11,4 milioni) che entrerà nelle nostre casse potrà essere reinvestito, ma per il momento soltanto nella riduzione del debito dell'ente. Il vantaggio ci sarà comunque indirettamente perché l'operazione ci permetterà di dare maggior respiro alla spesa corrente per

viabilità ed edilizia scolastica». La presidente Gancia: «Se quando ci siamo insediati non avevamo tanto le carte in regola per protestare a causa del forte indebitamento che colpiva anche questa Provincia, oggi abbiamo risanato i conti avviando la spending review già nel 2009. Abbiamo ridotto il debito, ma può essere che non abbiamo protestato a sufficienza: oggi le opere ferme a causa del "patto" ammontano a 30 milioni di euro». Il dibattito si è poi esteso, più in generale, al previsionale 2014 che, ap-

provato con 18 voti a favore, 1 astenuto e 10 contrari, si attesta su un equilibrio generale di 114 milioni. Così l'assessore Pietro Blengini: «Si è parlato di bilancio virtuale, ma i 6 milioni reperiti per consentire il rispetto del "patto" non erano affatto virtuali e ci hanno consentito di evitare all'ente gravi penalizzazioni. Incassiamo 2 milioni di meno per l'Ipt, mentre risultano stabili le entrate da Rc Auto. Con riferimento alle spese correnti, il bilancio pareggia a circa 56 milioni. Abbiamo 1 milione e 376 mila euro previsti per



la gestione del palazzo, 5 milioni per il costo delle scuole, circa 7 per il capitolo viabilità. Il costo del personale si riduce di altri 500 mila euro. E sono in calo anche le spese di indebitamento, scese dai 17 milioni di

due anni fa ai 13,7 attuali. I capitoli fondamentali di viabilità, scuole e lavoro saranno garantiti e, con qualche modifica, contiamo di avere la copertura dello sgombero neve fino a marzo».